

TANA

Compagnia TPO | SardegnaTeatro | Fuorimargine Centro di Produzione

artistic direction Compagnia TPO
choreography Sara Campinoti, Valentina Sechi, Giulia Vacca
for two dancers
computer engineering Rossano Monti
visual design Elsa Mersi
scenes and props Livia Cortesi
sound design Spartaco Cortesi
with the support of Tuttestorie Festival

Mentre osservano la natura circostante e gli animali che la popolano, le due protagoniste si immergono completamente nel loro ambiente naturale: i movimenti sinuosi del bruco, la maestosità dell'orso quando si muove, la lentezza rassicurante della chiocciola che procede silenziosa ma sicura con la sua conchiglia. Ogni dettaglio della natura diventa un'ispirazione, un'opportunità per esplorare e creare.

Con naturalezza le performer traducono questi incontri in movimenti di danza, una gestualità che evoca la bellezza e la delicatezza del mondo naturale. Manipolando sculture di stoffa e tessuti leggeri, danno vita a una serie di paesaggi fantastici, costruiscono e smontano rifugi e nascondigli in un gioco creativo di forme da abitare. La ricerca della "tana" diventa una metafora della ricerca interiore e dell'esplorazione personale. Le protagoniste si muovono con fiducia attraverso lo spazio scenico, esplorando le proprie emozioni e i propri desideri mentre cercano un luogo di sicurezza e appartenenza. Ogni gesto è carico di significato e comunica al pubblico che le guarda la profondità del loro viaggio emotivo.

Quando lo spettacolo raggiunge il suo culmine, lo spazio scenico si apre all'interazione con il pubblico, trasformandosi in una esperienza sensoriale. I bambini sono invitati a toccare, muoversi e giocare con le sculture e i tessuti, mentre gli adulti sono incoraggiati a lasciarsi trasportare dall'atmosfera magica e avventurosa dello spettacolo. In questo momento di condivisione e partecipazione, la distinzione tra spettatori e performer si dissolve, dando vita a un'esperienza teatrale collettiva e coinvolgente. Alla fine, tutti si ritrovano uniti nella gioia della scoperta e nella bellezza della connessione con la natura e con gli altri.



Note

Capienza: 40 bambini + adulti

Fascia d'età: 1-5 anni

Durata: 40'





LA COMPAGNIA TPO ED IL TEATRO INTERATTIVO

Teatro visivo, emozionale, tattile, immersivo. Negli spettacoli del TPO il protagonista è lo spazio scenico, le immagini, i suoni e il corpo. Grazie all'uso particolare del digital design gli spettacoli si trasformano in "ambienti sensibili" dove sperimentare il confine sottile tra arte e gioco. Danzatori, performer e il pubblico stesso condividono la scena esplorando nuove forme espressive oltre le barriere di lingua e cultura.

Ogni creazione nasce come "set": una macchina scenica concepita per dialogare con il corpo in movimento, sia esso quello di un attore, di un danzatore o di un gruppo di bambini. Immagini e suoni si relazionano con il corpo, trasformando dal vivo i gesti in azioni interattive. Il lavoro della Compagnia TPO è diretto da Davide Venturini e Francesco Gandi insieme operano come art director di un team eclettico formato da ingegneri ed artisti dell'immagine e del suono.





SULLA DANZA DI TANA

Le coreografie dello spettacolo "Tana" prendono ispirazione da una parte dai movimenti del mondo animale e dall'altra dai gesti spontanei dei bambini durante il gioco. Rotolare, gattonare, strisciare, saltare, sono solo alcuni dei movimenti che richiamano sia le andature degli animali che il gioco libero dei bambini e che le danzatrici in scena prendono in prestito per evocare paesaggi naturali e momenti di gioco.

I contrasti sono stati il motore trainante della creazione coreografica: ritmo lento e veloce, pesantezza e leggerezza, energia e delicatezza, tensione e rilassamento, al fine di coinvolgere i bambini nell'atmosfera emotiva di ogni scena e guidarli, con il linguaggio del corpo, in una esperienza di narrazione animata da immagini e suoni.

L'utilizzo di oggetti di tessuto di varie forme e dimensioni è stato un altro elemento chiave della creazione coreografica, suggerendo posture e nuove possibilità di movimento delle danzatrici in scena e dei bambini che, a volte tramite un processo di imitazione, altre lasciandosi solo ispirare, si ritrovano a esplorare in modo sorprendente il loro corpo e le proprie capacità espressive.



ARRIVA L'AUTUNNO!

IL VENTO SCUOTE LE FRONDE DE9LI ALBERI E FA CADERE LE FO9LIE

UNA FO9LIA PUÒ ESSERE LA MIA CASA?

NO! IL VENTO LA PORTA CON SÉ

E SPAZZA VIA TUTTE LE ALTRE FO9LIE.

RIMANE SOLO UNA 9RANDE PERA.

CHE BELLA! CHE BUONA! CI POTREI ABITARE ...
MA È 9IÀ OCCUPATA

È INVERNO, IL 9ELO, LA MEVE, IL PREDDO, ECCO DA COJA MI DEVO PROTE99ERE!





Sold Mile Sold Colori Dei Ajori.

Nivaci col Jerre

TEMI

La casa come protezione e luogo sicuro.

Immaginare una "casa".

Il trascorrere del tempo.

Il ciclo delle stagioni.

Il ritmo della natura, i tempi che ciascun essere vivente in modo diverso necessita, per esempio la differenza tra la lentezza della chiocciola, la frenesia delle api o la pigrizia dell'orso.

Il corpo e la percezione di se stesso in un ambiente nuovo.

La condivisione di uno spazio con altri bambini e il rispetto reciproco.

L'esperienza di vivere in modo attivo la scena con le sue case/ sculture di stoffa, insieme a due danzatrici adesso compagne affidabili con le quali abitare queste costruzioni.

La danza come linguaggio per comunicare.

La danza delle api.



compagnia TPO e.t.s. via Targetti 10/8 59100 Prato - Italy tel. +390574/461256 t p o @ t p o . i t w w w . t p o . i t

Il TPO opera con il sostegno di: MIC e Regione Toscana Settore Spettacolo